

Trekking Urbano
è Bologna

TREKKING URBANO

Visite guidate
alla scoperta
della città

**31 OTT
01 NOV
02 NOV
2014**

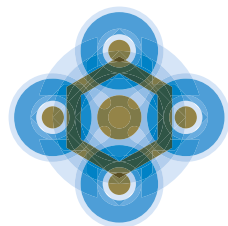


XI GIORNATA NAZIONALE DEL TREKKING URBANO

BOLOGNA

**31 OTT
01 NOV
02 NOV
2014**

Tre giornate di itinerari tematici
alla scoperta della città
e del suo territorio.
Più di 60 le possibili scelte.



**Trekking Urbano
è Bologna**

A cura di:

Comune di Bologna – Settore Marketing Urbano e Turismo

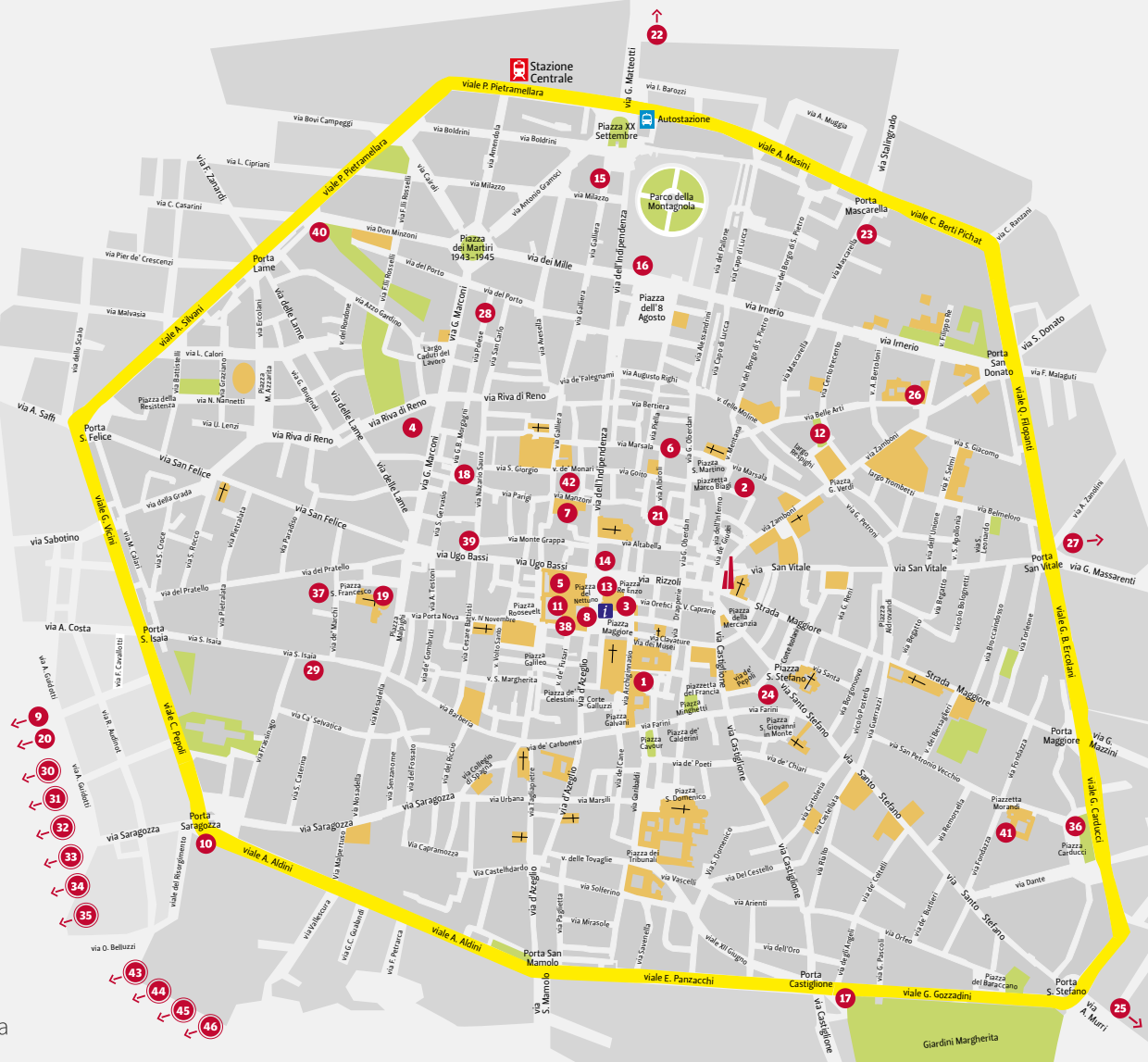
In collaborazione con:

ALGAE Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche
Atopie Sottili
Biblioteca Salaborsa
Bologna Sotterranea® - Associazione Amici delle Vie d'Acqua e
dei Sotterranei di Bologna
CAI Club Alpino Italiano Sezione di Bologna
Cartografie Sociali
Cassero LGBT Center
Circolo Arci IOR Istituto Ortopedico Rizzoli
Co.Me.Te.
Comitato Due Madonne
Consulta Escursionismo Bologna
Cooperativa Le Ali
Didasco
Eibò
FE.BO. Archeologica
Felsina Factory
Fondazione Carisbo
Fondazione Golinelli
Fondazione Villa Ghigi
G.A.I.A. Eventi
Genus Bononiae. Musei nella Città
Habitart
Hispania Asociación Cultural
Home Movies Archivio nazionale del film di famiglia
IBC Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali
Istituto Storico Parri
Istituzione Bologna Musei
Le Guide d'Arte
Mamma Cult
Museo Civico Archeologico
Museo Civico del Risorgimento
Museo del Patrimonio Industriale
Museo Ebraico di Bologna
Museo Morandi

Museo Tattile Anteros - Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza
Piantiamolamemoria
Pinacoteca Nazionale di Bologna
Prima Classe Arte Cultura e Turismo
Raccolta Lercaro Galleria d'Arte Moderna
Selenite
Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna
Torre Prendiparte
Teatro dei Mignoli
Trekking Italia Bologna
Vitruvio

Associazione Strada dei Vini e dei Sapori "Città Castelli Ciliegi"
Associazione Tartufai Savigno Valsamoggia
Azienda "Lodi Corazza"
Ca' la Ghironda Modern Art Museum
CAI Bologna Ovest
Casalecchio Insieme Proloco Meridiana
Comune di Casalecchio di Reno
Comune di Castello di Serravalle
Comune di Monte San Pietro
Comune di San Giovanni in Persiceto
Comune di Sasso Marconi
Comune di Savigno
Comune di Valsamoggia
Comune di Zola Predosa
CSI Sasso Marconi
Fondazione Rocca dei Bentivoglio
Gruppo di Studi Progetto 10 Righe – Associazione Culturale
IAT Colli Bolognesi
infoSASSO
Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni in Persiceto
Palazzo Albergati
Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno
Polisportiva di Savigno
Polisportiva Masi
Punto del Gusto
Terre di Jacopino – Associazione Culturale

-  Informazioni
-  Percorsi in città
-  Percorsi in provincia



Ven
31
OTT

calendario a Bologna

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
8.30	Teatri a Bologna	Consulta Escursionismo Bologna - Trekking Italia Bologna	Via dell'Archiginnasio, 2	4 ore	10
15.00	La vita degli altri: Ebrei a Bologna	Museo Ebraico di Bologna	Museo Ebraico di Bologna via Valdonica, 1/5	2 ore	10
15.00	Bononia sottosopra	Fondazione Golinelli / FE.BO. Archeologica	Scuola delle Idee Piazza Re Enzo, ingresso da sotto il Voltone del Podestà	 2 ore	11
15.30	Toccare l'arte in città	Museo Tattile "Anteros" dell'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza / Raccolta Lercaro	Raccolta Lercaro via Riva di Reno, 57	3 ore	11
15.30	Le pietre raccontano	Servizio Geologico Sismico e dei Suoli Regione Emilia- Romagna	Davanti a ingresso Biblioteca Salaborsa Piazza Nettuno, 3	2 ore	12
16.00	La Grande Guerra a Bologna: piccole e grandi storie	Comitato Due Madonne / Museo Civico del Risorgimento	Palazzo Grassi via Marsala, 12	2 ore e 30'	12
19.00	Palazzo Fava: Bologna dall'alto	Genus Bononiae. Musei nella Città	Palazzo Fava via Manzoni, 2	30'	13
19.30	Palazzo Fava: Bologna dall'alto	Genus Bononiae. Musei nella Città	Palazzo Fava via Manzoni, 2	30'	13
20.00	Palazzo Fava: Bologna dall'alto	Genus Bononiae. Musei nella Città	Palazzo Fava via Manzoni, 2	30'	13
20.30	Palazzo Fava: Bologna dall'alto	Genus Bononiae. Musei nella Città	Palazzo Fava via Manzoni, 2	30'	13
21.00	La tavola bolognese	Prima Classe	Fontana del Nettuno Piazza Nettuno	1 ora e 30'	13

Sab
1
NOV

calendario a Bologna

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
8.30	Guerra e pace sul Monte Albano	Consulta Escursionismo Bologna - CAI Bologna	Ingresso Parco di Villa Spada via Saragozza angolo via di Casaglia	4 ore	14
8.30 9.30	Elogio ai piedi	Teatro dei Mignoli / Circolo ARCI IOR - Istituto Ortopedico Rizzoli	Museo della Beata Vergine di S. Luca – Porta Saragozza	3 ore	14
9.00	Il fronte interno	Bologna sotterranea® / IBC	Scalinata di Salaborsa Piazza Nettuno, 3	3 ore	15
9.00	Terra, acqua, fuoco, aria: 4 elementi per Bologna	Bologna sotterranea® / G.A.I.A. Eventi	Cortile del pozzo di Palazzo d'Accursio Piazza Maggiore, 6	3 ore	15
9.00	La protezione antiaerea a Bologna	Bologna sotterranea® / AIGAE	Rifugio del Guasto – via del Guasto angolo via Belle Arti	3 ore	16
9.00	3King and the Queen	Cooperativa Le Ali	Piazza Nettuno scalinata palazzo Re Enzo	3 ore e 50'	16
9.00	Fittoni irriverenti	Vitruvio	Via Indipendenza angolo via Rizzoli	2 ore e 30'	17
10.00	Pane e alfabeto	Co.Me.Te.	Via Galliera, 74	2 ore e 30'	17
10.00	Due passi nel verde I parte: zona est	Fondazione Villa Ghigi	Ingresso Parco della Montagnola (davanti monu- mento) – via Irnerio, 2/3	2 ore e 30'	18
10.00	Invito fuori porta	Mamma Cult	Ingresso Giardini Margherita da Porta Castiglione	 2 ore e 30'	18
10.20	Il cavaliere del cielo	Genus Bononiae. Musei nella Città	Biblioteca di S. Giorgio in Poggiale (reception) – via Nazario Sauro, 20/2	 2 ore e 10'	19

Sab
1
NOV

calendario a Bologna

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
10.30	Ugo Bassi: ultime ore, morte e vicende postume	Museo Civico del Risorgimento	Ingresso di Villa Spada via di Casaglia, 1	2 ore e 30'	19
14.00	Il volto passato della nostra città	Le Guide d'Arte	Piazza Malpighi lato tombe dei Glossatori	1 ora e 45'	20
14.30	Le eccellenze di Bologna: un industrioso '900 I parte: La Certosa	Didasco	Ingresso Chiesa di S. Girolamo via della Certosa, 18	2 ore	20
15.00	Torri Tour	Felsina Factory / Torre Prendiparte	Davanti alla Torre Prendiparte – Piazzetta Prendiparte, 5	1 ora e 50'	21
15.00	OSTalgie: il passato industriale della Bolognina est	Save Industrial Heritage	Dopolavoro Ferroviario (locomotiva) - via Serlio, 2	1 ora e 30'	21
15.00	Altre cucine	Eibò e Cartografie Sociali	Via Mascarella, 81/a-b-c	3 ore e 30'	22
15.00	Itinerari umani: sulle tracce di Giuseppe Raimondi nella Bologna anni '10	Habitart	Via Santo Stefano, 19	2 ore	22
15.00	Dalla città al magico mondo della dolina	Selenite	Villa Mazzacorati via Toscana, 19	3 ore	23
15.30	Sulle tracce dei Bentivoglio	Comitato Due Madonne / Pinacoteca Nazionale	Pinacoteca Nazionale via Belle Arti, 56	2 ore	23

Sab
1
NOV

calendario a Bologna

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
16.00	Le pietre di via Cirene	Atopie Sottili / Home Movies Archivio Nazionale del Film di Famiglia	La Corte 9 via Bentivogli, 34/36	3 ore	24
16.00	La tavola bolognese	Prima Classe	Fontana del Nettuno Piazza del Nettuno	1 ora e 30'	24
16.00	Bologna orgogliosa	Il Cassero LGBT Center	Sede del MIT via Polese, 22	2 ore	25
17.00	Bologna sotto le bombe	Felsina Factory Istituto Storico Parri e Torre Prendiparte	Istituto Storico Parri via S. Isaia, 18	1 ora e 45'	25

Sab 1 NOV calendario provincia

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
9.00	L'anello del Fosso del Diavolo	Comune di Sasso Marconi / Gruppo di Studi Progetto 10 Righe / CSI Sasso Marconi	Sasso Marconi / InfoSASSO – via Porrettana, 314	3 ore e 30'	26

9.00	La collina e il fiume tra Casalecchio e Bologna	Casalecchio Insieme Proloco Meridiana / Polisportiva Masi / Percorsi di Pace / IAT Colli Bolognesi	Casalecchio di Reno / Casalino Comune via Porrettana, 266	3 ore	26
9.30	Lungo i sentieri del film "L'uomo che verrà"	Comune di Monte San Pietro / CAI Bologna Ovest	Monte San Pietro località Colombara via Lavino, 286/a	4 ore	27
12.30	L'anello della collina di Tizzano	Consulta Escursionismo di Bologna / Percorsi di Pace	Casalecchio di Reno / Portico della Galleria Ronzani – via Ronzani, 3	5 ore	27
13.45	Trekking urbano con i tartufai	Fondazione Rocca dei Bentivoglio / Polisportiva di Savigno / Tartufai Savigno Valsamoggia	Savigno / Parco della Casellina via della Libertà, 65	2 ore e 20'	28
14.30	Tracce della Grande Guerra: monumenti e società di un secolo fa	Museo Archeologico e Ambientale di San Giovanni in Persiceto	San Giovanni in Persiceto / Piazzale stazione ferroviaria	3 ore	28

9.00	Fittoni irriverenti	Vitruvio	Via Indipendenza angolo via Rizzoli	2 ore e 30'	30
10.00	Due passi nel verde II parte: zona ovest	Fondazione Villa Ghigi	Piazza San Francesco davanti all'ingresso della basilica	2 ore e 30'	31
10.00	Bologna dei delitti	Comitato Due Madonne	Piazza Maggiore, 6 davanti a farmacia	2 ore	31
10.00	Il volto passato della nostra città	Le Guide d'Arte	Piazza Malpighi lato tombe dei Glossatori	1 ora e 45'	32
10.00	Sculture instabili	Co.Me.Te.	Statua di Ugo Bassi – via Ugo Bassi angolo via Nazario Sauro	2 ore e 30'	32
10.30	Le eccellenze di Bologna: un industrioso '900 II parte: la città	Didasco	Fontana del Nettuno Piazza Nettuno	2 ore	33
14.00	Bologna, il terrorismo e la violenza politica	Associazione Piantiamolamemoria	Scalinata di Salaborsa Piazza Nettuno, 3	4 ore	33
15.00	Il Canale Navile in tempo di guerra	Museo del Patrimonio Industriale	Via Don Minzoni, 18 (davanti al Cassero)	2 ore e 30'	34
15.00	Altre cucine	Eibò / Cartografie Sociali	Via Mascarella, 81/a-b-c	3 ore e 30'	34
15.00	La vita degli altri: Ebrei a Bologna	Museo Ebraico di Bologna	Museo Ebraico di Bologna via Valdonica, 1/5	2 ore	35
15.00	Itinerari umani: sulle tracce di Giuseppe Raimondi nella Bologna degli anni '10	Habitart	Via Santo Stefano, 19	2 ore	35
15.00	La Bologna di Giorgio Morandi	Istituzione Bologna Musei Museo Morandi	Casa Morandi via Fondazza, 36	3 ore	36
15.00	Guercino nascosto	Felsina Factory	Santa Maria di Galliera via Manzoni, 5	2 ore	36

Dom
2
NOV

calendario a Bologna

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
8.30	Creatività tecnologica di Bologna in guerra	Consulta Escursionismo Bologna - Trekking Italia e CAI sedi di Bologna / Museo Civico del Risorgimento	Ingresso Museo Civico del Risorgimento Piazza Carducci, 5	3 ore	30

15.00	Torri Tour	Felsina Factory / Torre Prendiparte	Davanti alla Torre Prendiparte – Piazzetta Prendiparte, 5	1 ora e 50'	37
15.30	Bologna tra vecchio e nuovo	G.A.I.A. Eventi	Piazza Malpighi ingresso posteriore S. Francesco	2 ore	37

Dom 2 NOV

calendario provincia

Modalità di prenotazione in chiusura di opuscolo

ore	titolo	a cura di	ritrovo	durata	pag.
-----	--------	-----------	---------	--------	------

9.00	In villeggiatura a Zola Predosa	IAT Colli Bolognesi / Palazzo Albergati / Strada dei Vini e dei Sapori "Città Castelli e Ciliegi" / Punto del Gusto	Zola Predosa / Villa Edvige Garagnani – via Masini, 11	3 ore	38
10.00	Passeggiata fotografica tra Bazzano e Montebudello	Fondazione Rocca dei Bentivoglio	Bazzano - via Matteotti angolo via Gandolfi	4 ore (ritorno incluso)	38
14.30	Tra Arte e Natura: autunno a Ca' La Ghironda	IAT Colli Bolognesi / Cà la Ghironda / Azienda Lodi Corazza / Comune di Zola Predosa / Strada dei vini e dei sapori "Città Castelli e Ciliegi"	Ponte Ronca di Zola Predosa / Azienda Lodi Corazza via Risorgimento, 223	3 ore	39
16.00	I segreti del Borgo tra Pignoletto e leggende	Terre di Jacopino / Comune di Valsamoggia / IAT Colli Bolognesi	Ingresso Borgo di Serravalle via della Rocca, 150	1 ora e 30'	39



La città in tasca

La Bologna Welcome Card offre numerosi vantaggi:

Accesso gratuito per 48 ore ai Musei Comunali e ai Palazzi di Genus Bononiae

Navetta BLQ o 24 ore di trasporto urbano gratuito o visita guidata del centro storico

Numerosi sconti e offerte speciali per servizi turistici e in locali ed esercizi commerciali

acquistala presso tutti i punti Bologna Welcome o prenotala sul sito

bolognawelcome.it



Teatri a Bologna



CITTÀ

A cura della Consulta Escursionismo Bologna
Trekking Italia sede di Bologna

1 vedi mappa

Ad ogni teatro il suo spettacolo: l'oggetto della rappresentazione e la posizione dell'edificio determinano anche differenze in struttura e dimensioni. Il percorso ci condurrà a visitare un grande teatro d'opera (il Teatro Comunale), un piccolo teatro di musica (la Sala Mozart dell'Accademia Filarmonica), una famosa aula didattica (Teatro Anatomico), un teatro di palazzo (il Guardassoni) fresco di restauro, un delizioso teatro in una villa fuori porta (Villa Mazzacorati), facendoci apprezzare le diverse "atmosfera" di interno.



Luogo di ritrovo
via dell'Archiginnasio, 2



Partenza
ore 8.30



Durata
7 km / 4 ore



Luogo di ritrovo
Scuola delle Idee
Piazza Re Enzo, ingresso
dal Voltone del Podestà



Partenza
ore 15.00

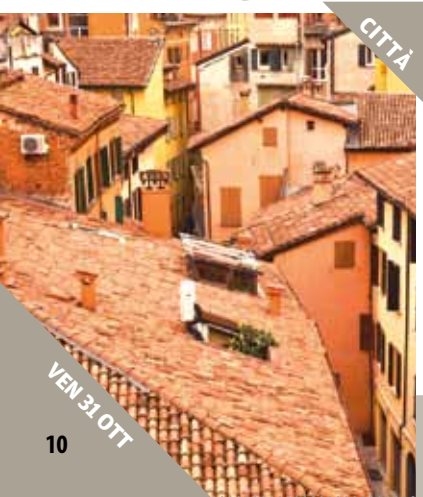


Durata
3 km / 2 ore



8-11
anni

La vita degli altri: Ebrei a Bologna



CITTÀ

A cura del Museo Ebraico di Bologna

2 vedi mappa

La casa quattrocentesca di Ovadyah Sforza (1475-1550) in piazza S. Stefano, il palazzo cinquecentesco di Achille Bocchi (1488-1562) in via Goito con la monumentale scritta ebraica incisa nello zoccolo: questi i due punti principali di un percorso affascinante non solo alla scoperta della presenza ebraica ben compenetrata già nel XVI secolo nel tessuto sociale cittadino, ma soprattutto sulle tracce dei due grandi protagonisti di questa storia. Ovadyah Sforza, importante rabbino ed eminente figura di intellettuale, filosofo, medico e commentatore di testi biblici. Sforza e la sua cerchia culturale di dotti ebrei impressero un rinnovato impulso alla tipografia ebraica bolognese, promuovendo la stampa di numerose edizioni, concepite anche come strumento di dialogo e mediazione con la cultura maggioritaria e per consentire ai letterati umanisti di avvicinarsi al sapere ebraico.



Luogo di ritrovo
Museo Ebraico Bologna
via Valdonica, 1/5



Partenza
ore 15.00



Durata
1,5 km / 2 ore



Luogo di ritrovo
Raccolta Lercaro
via Riva di Reno, 57



Partenza
ore 15.30



Durata
3,5 km / 3 ore

A cura del Museo Tattile Anteros dell'Istituto
dei Ciechi Francesco Cavazza in collaborazione con
Raccolta Lercaro

4 vedi mappa

Conoscere un'opera d'arte al tatto significa affinare sensibilità e capacità di ascolto e approfondire lo sguardo sulla forma attraverso una modalità percettiva che tutti possediamo, ma raramente consideriamo. La collezione d'arte Raccolta Lercaro ci permetterà di esplorare alcuni esemplari di pregio della scultura del Novecento: toccheremo con mano l'essenzialità dell'astrazione e soluzioni tecniche tanto tradizionali quanto sperimentali. Al Museo Tattile di Pittura Antica e Moderna Anteros la lettura guidata di opere pittoriche, trasformate in bassorilievo, offrirà un'esperienza capace di sposare sensi e intelletto, per trasformare la cognizione dell'immagine in emozione estetica.

Bononia sottosopra



CITTÀ

Toccare l'arte in città



CITTÀ

Le pietre raccontano



CITTÀ

A cura del Servizio Geologico Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna

5 *vedi mappa*

Guardare le cose con gli occhi di un geologo può trasformare un classico percorso nel centro storico di Bologna in un'avventura urbana! Con un po' di immaginazione potrete ritrovarvi dentro la grande crisi di salinità del Mediterraneo, faccia a faccia con un temibile dinosauro, sulle tracce del viaggio di Goethe o in una Bologna oggi sepolta sotto i nostri piedi. I monumenti della città documentano attraverso la litologia i momenti di splendore e di crisi della città, gli scambi commerciali e l'evoluzione della tecnica costruttiva. Le pietre raccontano anche la loro storia geologica, ovvero il tempo, il luogo e le modalità della loro formazione e ci parlano, attraverso le patine superficiali e le forme di degrado, dei cambiamenti dell'ambiente urbano.



Luogo di ritrovo

Davanti a ingresso Biblioteca Salaborsa Piazza Nettuno, 3



Partenza

ore 15.30



Durata

3 km / 2 ore



Luogo di ritrovo

Palazzo Fava via Manzoni, 2



Partenza

ore 19.00; 19.30; 20.00; 20.30



Durata

0,2 km / 30'

La Grande Guerra a Bologna: piccole e grandi storie



CITTÀ

A cura del Comitato Due Madonne in collaborazione con Museo Civico del Risorgimento

6 *vedi mappa*

La Grande Guerra modificò profondamente la città di Bologna e la vita dei suoi abitanti; riscopriamo insieme le tracce di quel traumatico evento, che fu al tempo stesso collettivo e personale.

Piazza Maggiore, la Basilica di Santo Stefano, il Museo del Risorgimento: i luoghi che vennero consacrati alla celebrazione e alla memoria collettiva della Prima Guerra Mondiale conservano al tempo stesso le tracce di migliaia di vicende private. La quotidianità di tante esistenze si intreccia in maniera spesso drammatica e a volte tragica con gli eventi della Grande Storia.



Luogo di ritrovo

Palazzo Grassi via Marsala, 12



Partenza

ore 16.00



Durata

2 km / 2 ore e 30'



Luogo di ritrovo

Fontana del Nettuno Piazza Nettuno



Partenza

ore 21.00



Durata

1 km / 1 ora e 30'

A cura di Genus Bononiae. Musei nella Città

7 *vedi mappa*

Cenacolo culturale, crogiolo di artisti e di letterati sin dal '600, oggi sede espositiva di Genus Bononiae, Palazzo Fava offre ai visitatori una pluralità di stimoli, che lasciano incantato anche il visitatore più difficile. Come non rimanere stupiti dalle tracce di quel glorioso passato che è custodito nelle sale affrescate dai Carracci, nei pavimenti originali e variopinti del piano nobile, nella specola, spettacolare e suggestiva, che domina dall'alto tutta Bologna e si offre come osservatorio naturale alla vista del firmamento stellato sulla città?

Palazzo Fava va assaporato lentamente e gustato piano per piano, stanza per stanza...

Palazzo Fava: Bologna dall'alto



CITTÀ

A cura di Prima Classe. Arte, Cultura e Turismo

8 *vedi mappa*

Una fontana al centro di una piazza ricorda una tavola riccamente imbandita. Così appare tuttora Bologna al visitatore: una città in cui anche i monumenti si fanno cibo. Con l'aiuto di assaggi scopriremo le origini di una tradizione culinaria secolare, che fonde usanze locali e culture straniere. Nel vecchio mercato alimentare parleremo di come si conservavano le carni con sale e spezie, come si macellavano e cucinavano; di come e dove si mangiavano nell'area di Piazza di Porta Ravegnana e del Ghetto. Il Mercato delle Erbe ci farà raccontare di zuppe e frittelle e un buon bicchiere di vino ci aspetterà in via del Pratello.

La tavola bolognese



CITTÀ

Guerra e pace sul Monte Albano



CITTÀ

A cura della Consulta Escursionismo Bologna
CAI Sezione di Bologna

9 vedi mappa

Tra la valle del Meloncello ed il torrente Ravone una dorsale sale dolcemente al Monte Albano, nella pace dei parchi di Villa Spada e del Pellegrino. La serenità dei luoghi induce alla contemplazione ed alla meditazione, come nel vicino santuario di S. Luca ed all'eremo di Tizzano, sul lato opposto della valle del Reno. Tuttavia questi luoghi portano i segni dei conflitti sociali che Bologna ha vissuto tra Ottocento e Novecento e di eventi bellici che, eccettuato l'ultimo, l'hanno vista impegnata nelle retrovie.

Note: abbigliamento e scarponcini da trekking; portare acqua.



Luogo di ritrovo
Ingresso Parco di Villa
Spada - via Saragozza
angolo via di Casaglia



Partenza
ore 8.30



Durata
12 km / 4 ore



Luogo di ritrovo
Scalinata di Salaborsa
Piazza Nettuno, 3



Partenza
ore 9.00



Durata
4-5 km / 3 ore

Elogio ai piedi



CITTÀ

A cura di Teatro dei Mignoli e Circolo ARCI IOR - Istituto Ortopedico
Rizzoli con Museo Beata Vergine di San Luca e Fondazione Carisbo

10 vedi mappa

Sulle orme di viandanti e pellegrini tra Porta Saragozza e S. Michele in Bosco: il percorso, ironico e teatrale, è una riflessione sul camminare come forma di purificazione, espiatione e rigenerazione. Il moto porta trasformazione. Incontri per strada con poeti, demoni e santi ci faranno oscillare tra storia e contemporaneità. All'arrivo un concerto d'archi contemporanei accompagnerà l'"Elogio al piede", brani e monologhi teatrali sul tema del camminare, e la lavanda dei piedi che chi vuole potrà sperimentare. La visita alla biblioteca Umberto I e allo studio Putti precederà una sosta ristoratrice in uno dei Chiostri del complesso ospedaliero con buffet facoltativo tra sacro e profano.

Note: Buffet facoltativo con contributo di € 10 e prenotazione obbligatoria a:
teatrodeimignoli@alice.it / 349 2326905 lun-ven ore 15-19



Luogo di ritrovo
Museo B.V. di S. Luca
Porta Saragozza



Partenza
I turno ore 8.30
II turno ore 9.30



Durata
3 km / 3 ore



Luogo di ritrovo
Cortile del pozzo di
Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, 6



Partenza
ore 9.00



Durata
4-5 km / 3 ore

A cura di Bologna sotterranea® e IBC

5 vedi mappa

Durante la Prima Guerra Mondiale, Bologna, per la sua posizione di immediata retrovia e di snodo stradale e ferroviario, partecipò allo sforzo bellico attraverso la produzione bellica e l'assistenza ai feriti. L'amministrazione Zanardi, tra le molteplici iniziative, si adoperò per garantire l'approvvigionamento alimentare alla città, acquistando grano dall'Argentina, affittando mercantili e costruendo un panificio comunale (l'attuale MAMbo). Si attivò anche la società civile bolognese. Le donne sostituirono gli uomini inviati al fronte nei servizi pubblici e nella produzione bellica; furono istituiti corsi speciali per infermiere specializzate per offrire conforto e assistenza ai degenti. Significativo il ruolo di Elena Sanguinetti Ghiron, ricca signora bolognese, la quale attingendo anche al proprio patrimonio personale, riuscì ad aprire nel corso del conflitto 6 asili in grado di accogliere 2.000 bambini circa all'inizio del 1919.

Il fronte interno



CITTÀ

A cura di Bologna sotterranea® e G.A.I.A. EVENTI

11 vedi mappa

L'argilla dei mattoni (terra), i canali e i pozzi (acqua), le chiese e la devozione (aria), i truci fatti e le grandi passioni dei secoli passati (fuoco). Quale "via" possiamo ancora oggi percorrere per raccontare la storia di chi ha fatto e reso Bologna così come la conosciamo? La risposta è, per chi la città la conosce, una sola: l'acqua. Saranno le preziose acque dei canali a "riflettere" le antiche insegne, a muovere i pesanti macchinari, a garantire l'arrivo e la lavorazione dei materiali più vari, a smaltire i residui delle lavorazioni, a fermare i nemici.

Terra, acqua, fuoco e aria: 4 elementi per Bologna



CITTÀ

La protezione antiaerea a Bologna



CITTÀ

A cura di Bologna sotterranea® / AIGAE

12 vedi mappa

Negli anni Trenta del Novecento si iniziarono a costruire ripari sotterranei destinati ad accogliere la popolazione civile in caso di attacco aereo.

I primi rifugi, realizzati per contenere la caduta e l'esplosione di bombe del peso di 100 kg, si rivelarono inadatti a ridurre gli effetti devastanti di ordigni più potenti, che la corsa agli armamenti e la naturale evoluzione tecnica produssero. Alcuni furono riconvertiti ad altri usi, altri semplicemente abbandonati. Dopo il primo bombardamento della Seconda Guerra Mondiale (16 luglio 1943) la smania costruttrice si fece più feroce, "bucando" e scavando ogni possibile rilevato cittadino e collinare adatto allo scopo.

I rifugi, custodi silenziosi di orrori e speranze, rappresentano un mondo ipogeo, volutamente dimenticato, ma ancora integro nel tessuto urbano.



Luogo di ritrovo
Rifugio del Guasto
via del Guasto angolo
via Belle Arti



Partenza
ore 9.00



Durata
8-10 km / 3 ore



Luogo di ritrovo
via Indipendenza
angolo via Rizzoli



Partenza
ore 9.00



Durata
3,5 km / 2 ore e 30'

3King and the Queen



CITTÀ

A cura di Cooperativa Le Ali

13 vedi mappa

Un percorso "regale" in tutti i sensi, trattati da re alla scoperta di 3 re bolognesi e di una regina.

Re Enzo con la sua storia di una lunga prigionia ci accoglierà nella città che gli ha intitolato un palazzo e una piazza. Poco distante, in via d'Azeglio, ci aspetterà idealmente un re della musica: Lucio Dalla. Un percorso che fa da raccordo tra città e collina ci porterà poi, lungo antichi sentieri tra i boschi, fino a Parco Cavaioni, accompagnati dal racconto di curiosità e leggende. Qui ci attenderanno il re dei colli bolognesi, Sua Maestà Il Pignoletto, e la regina l'Ape per una degustazione di vino e di miele che addolcirà le fatiche del cammino.

Note: abbigliamento e scarponcini da trekking; portare acqua



Luogo di ritrovo
Piazza Nettuno
scalinata palazzo Re Enzo



Partenza
ore 9.00



Durata
10 km / 3 ore e 50'



Luogo di ritrovo
Via Galliera, 74



Partenza
ore 10.00



Durata
2,5 km / 2 ore e 30'

A cura di Vitruvio

14 vedi mappa

Bologna ha 40 chilometri di portici, svariate piazze, 24 torri...e una selva infinita di colonne, stelloni, pilastri e fittoni, alcuni dei quali davvero speciali. Nel maggio del 1912 già si intravedeva la catastrofe della Grande Guerra, ma i goliardi bolognesi vollero esorcizzarla con la cerimonia di "traslazione del fittone", simbolo virile dalla storia molto travagliata. Dal profano al sacro, nel 1630 si erge una colonna votiva in onore alla Madonna per la fine di un'epidemia di peste, un altro esempio di come l'uomo ha inteso attribuire significati eterogenei ad elementi architettonici dallo sviluppo verticale. Da piazza Malpighi a via Zamboni, un viaggio semiserio in cerca di quella parte di Bologna che punta comunque sempre in alto!

Fittoni irriverenti



CITTÀ

A cura di Co.Me.Te.

15 vedi mappa

Eletto nel 1914, Francesco Zanardi non è solo il "sindaco del pane". Negli anni della Prima Guerra Mondiale, oltre ad una politica di sostegno alle classi più povere e disagiate, intraprende il risanamento della città ed attua una politica all'istruzione moderna e innovativa. Rivolgendo l'attenzione all'educazione di una popolazione per lo più analfabeta, fa costruire scuole ed asili comunali, che ancora oggi rappresentano un esempio importante di architettura scolastica. Il suo motto è "pane e alfabeto". Parole semplici, ma altamente significative.

Pane e alfabeto



CITTÀ

Due passi nel verde I parte: zona est



CITTÀ

A cura di Fondazione Villa Ghigi

16 vedi mappa

Due brevi passeggiate per le strade, i portici e gli spazi verdi del centro storico e delle immediate vicinanze ci daranno modo di raccontare luoghi, momenti, personaggi, evoluzione dei gusti e patrimonio botanico del verde che adorna la città. Il primo itinerario interesserà il settore orientale del centro storico e sarà in prevalenza dedicato alla parte più antica del verde cittadino, quello degli orti conventuali e dei palazzi nobiliari, sino ai primi grandi parchi pubblici di inizio e fine Ottocento (Montagnola, Giardini Margherita).



Luogo di ritrovo
Ingresso Parco della
Montagnola
via Imerio, 2/3



Partenza
ore 10.00



Durata
3 km / 2 ore e 30'



Luogo di ritrovo
Biblioteca di S. Giorgio
in Poggiale
via Nazario Sauro, 20/2



Partenza
ore 10.20



Durata
1,1 km
2 ore e 10'



6-10
anni

Invito fuori porta



CITTÀ

A cura di Mamma Cult - Associazione Culturale per le Famiglie

17 vedi mappa

Curiosità e personaggi legati agli anni della Grande Guerra ci aspettano lungo via Murri e via toscana. Ai Giardini Margherita, da sempre uno dei più grandi e importanti parchi appena fuori dal centro, inizieremo il nostro racconto dagli anni sul finire dell'Ottocento: dall'Esposizione del 1888 alla storia della contessa Cavazza, all'inaugurazione delle scuole Fortuzzi. Una tappa al Centro Sportivo Sterlino ci permetterà di ricordare la targa che commemorava i giocatori del Bologna deceduti negli anni della Prima Guerra Mondiale e la storia del primo stadio. Al Museo del Soldatino, punto di arrivo del nostro percorso, potremo ammirare tantissime riproduzioni di soldatini della Prima Guerra, che porteranno con sé altre storie e vicende. Per seguire la visita in modo attento e interattivo i piccoli avranno a disposizione materiale pensato apposta per loro.



Luogo di ritrovo
Giardini Margherita
ingresso da Porta
Castiglione



Partenza
ore 10.00



Durata
2,6 km
2 ore e 30'



6-10
anni



Luogo di ritrovo
ingresso di Villa Spada
via di Casaglia, 1



Partenza
ore 10.30



Durata
2,5 km / 2 ore e 30'

A cura del Museo Civico del Risorgimento

9 vedi mappa

Ripercorrendo lo stesso cammino e ascoltando le memorie dei contemporanei, riviviamo le ultime ore del frate patriota Ugo Bassi, il personaggio più popolare del nostro Risorgimento: la sentenza di condanna a Villa Spada, il breve percorso fino al luogo dell'esecuzione nei pressi del Meloncello, la sepoltura "in luogo appartato e ignoto al pubblico" da parte degli Austriaci. All'indomani dell'Unità d'Italia, la salma viene deposta nella tomba di famiglia in Certosa e, decenni dopo, collocata con tutti gli onori in un grande sarcofago nel monumento-ossario ai Caduti del primo conflitto mondiale, l'ultima delle Guerre di Indipendenza.

Il cavaliere del cielo



CITTÀ

Ugo Bassi: ultime ore, morte e vicende postume



CITTÀ

Il volto passato della nostra città



CITTÀ

A cura di Le Guide d'Arte

19 vedi mappa

Dopo l'Unità d'Italia una serie di sventramenti, demolizioni ed allargamenti trasforma profondamente il volto di Bologna. Pur proseguendo anche nel dopoguerra, questi interventi hanno le loro ultime drastiche espressioni circa un secolo fa. Con questo percorso cerchiamo di ricostruire, anche con l'ausilio di foto confronti, il processo di trasformazione subito da molti angoli della città, analizzando il contesto sociale, politico, economico e culturale che, di volta in volta, ha favorito scelte di radicale trasformazione.



Luogo di ritrovo
Piazza Malpighi lato
tombe dei Glossatori



Partenza
ore 14.00



Durata
5 km / 1 ora e 45'



Luogo di ritrovo
davanti a Torre
Prendiparte – Piazzetta
Prendiparte, 5



Partenza
ore 15.00



Durata
2 km / 1 ora e 50'

A cura di Felsina Factory in collaborazione
con Torre Prendiparte

21 vedi mappa

Una passeggiata fra le strette vie del centro storico alla scoperta di ciò che è rimasto della selva turrita che aveva colpito tanti viaggiatori stranieri: 18 sono le torri medievali superstiti, alcune famose al punto da diventare il simbolo di Bologna, altre nascoste.

Al termine della passeggiata dalla Torre Prendiparte potremo vivere l'esperienza unica di ammirare le altre torri finalmente dall'alto (da 60 metri per la precisione) le altre torri ai cui piedi siamo abituati a muoverci ogni giorno. Le fatiche della salita saranno premiate dal panorama mozzafiato e da un meritato drink.

Torri Tour

CITTÀ



Le eccellenze di Bologna: un industrioso Novecento I parte: la Certosa



CITTÀ

A cura di Didasco Associazione Culturale

20 vedi mappa

Il primo di due percorsi alla riscoperta della vivace stagione industriale bolognese del primo Novecento che ha portato alcuni prodotti locali a diventare eccellenze nazionali: dalle auto di Maserati ai tortellini di Paolo Atti, dalla profumata Acqua di Felsina di Pietro Bortolotti all'intramontabile Idrolitina del Cavalier Gazzoni, passando per lo "spirito" della Vecchia Romagna e la "tentazione" del cioccolato Majani. Tra i suggestivi portici della Certosa scopriremo la creatività e l'intraprendenza dei bolognesi d'inizio secolo.



Luogo di ritrovo
Ingresso San Girolamo
via della Certosa, 18



Partenza
ore 14.30



Durata
3 km / 2 ore



Luogo di ritrovo
Dopolavoro Ferroviario
(locomotiva)
via Serlio, 2



Partenza
ore 15.00



Durata
3 km / 1 ora e 30'

Save Industrial Heritage

22 vedi mappa

Seguiremo l'antico tracciato iniziale della tranvia Bologna-Malalbergo, operativa dal 1891 al 1957 per il trasporto delle barbabietole allo zuccherificio di Bologna. Dal Dopolavoro Ferroviario di via Serlio fino alla grandiosa Manifattura Tabacchi di Pier Luigi Nervi, ci addentreremo in quello che fu il cuore industriale della Bologna post-bellica. Sarà anche un'occasione per entrare in contatto con grandi spazi dismessi, che potrebbero rappresentare nuove opportunità di sviluppo e di rinascita per il quartiere della Bolognina.

OSTalgie: il passato industriale della Bolognina est

CITTÀ



Altre cucine



CITTÀ

A cura di Eibò e Cartografie Sociali

23 *vedi mappa*

Cinque narratori appartenenti a cinque comunità diverse racconteranno per ingredienti le loro ricette. Un itinerario alla scoperta della spesa quotidiana dei migranti, in compagnia di cuochi professionisti e cuochi occasionali, tra scaffali e corridoi di negozi.

Dove acquistano gli ingredienti della loro cucina i migranti che vivono a Bologna? Quali sono i percorsi, gli intrecci e le trame della loro spesa quotidiana?

La scoperta delle ricette sarà pretesto per esplorare le culture che le hanno prodotte, le storie che le circondano e il modo in cui si sono trasformate.



Luogo di ritrovo
via Mascarella, 81 a/b/c



Partenza
ore 15.00



Durata
3 km / 3 ore e 30'



Luogo di ritrovo
Ingresso
Villa Mazzacorati
via Toscana, 19



Partenza
ore 15.00



Durata
4 km / 3 ore

Itinerari umani: sulle tracce di Giuseppe Raimondi nella Bologna degli anni '10



CITTÀ

A cura di Habitat

24 *vedi mappa*

Seguiremo lo scrittore bolognese Giuseppe Raimondi nella sua passeggiata quotidiana, fatta in solitudine o, più spesso, in compagnia di amici artisti (Morandi, Bacchelli, De Pisis) tra la bottega di stufe di famiglia in piazza Santo Stefano e lo studio dell'amico pittore Giorgio Morandi in via Fondazza.

Negli anni della Prima Guerra Mondiale, nonostante la drammaticità del momento storico, Bologna rimane centro creativo vivo e aperto alle sperimentazioni anche internazionali, come dimostrano i legami dello scrittore con autori come Ungaretti e Apollinaire.



Luogo di ritrovo
via Santo Stefano, 19



Partenza
ore 15.00



Durata
2 km / 2 ore



Luogo di ritrovo
Pinacoteca Nazionale
via Belle Arti, 56



Partenza
ore 15.30



Durata
1 km / 2 ore

A cura di Selenite

25 *vedi mappa*

Questo percorso sulle prime colline bolognesi invita a scoprire un luogo incantevole, che permette di immergersi nella natura e di scoprire luoghi che hanno scritto alcune pagine della storia.

Tra piante riconducibili a microclimi diversi e affioramenti gessosi si raggiunge il borgo dei Lazzari: qui disordinate e pittoresche catapecchie nei secoli passati erano adibite a rimessa per carri, cantine e porcilaie.

Verso Monte Donato una dolina, le sue rigogliose coltivazioni e l'antico borgo dei gessaroli evocano un luogo magico dove il tempo sembra essere sospeso.

Dalla città al magico mondo della dolina



CITTÀ

A cura di Comitato Due Madonne in collaborazione
con Pinacoteca Nazionale di Bologna

26 *vedi mappa*

Un racconto della Bologna rinascimentale attraverso le alterne vicende della Signoria dei Bentivoglio, non di lunga durata, ma densa di eventi. Leggeremo i segni che ancora restano della loro presenza nel quartiere san Donato, nella Chiesa di san Giacomo, nell'oratorio di santa Cecilia, nella Palazzina della Viola, nel "guasto", dove sorgeva il meraviglioso palazzo di famiglia con trecento stanze mirabilmente decorate, poi distrutto a furor di popolo nel 1507 e spogliato di tutte le sue ricchezze.

Sulle tracce dei Bentivoglio



CITTÀ

Le pietre di via Cirene

CITTÀ



A cura di Atopie Sottili in collaborazione con Home Movies Archivio Nazionale del Film di Famiglia

27 vedi mappa

Il percorso è un viaggio nella memoria della Cirenaica, un quartiere che tra gli anni '30 e '50 diviene un luogo di sperimentazione dell'edilizia popolare, subendo profondi mutamenti. Via Cirene, via Libia, via Tripoli, via Derna: gli esotici nomi originari ispirati alla Guerra di Libia e agli entusiasmi imperialisti dei mesi precedenti alla Grande Guerra nel secondo dopoguerra lasciano il passo alla memoria di Sabatucci, Musolesi, Palmieri Vincenzi, patrioti e partigiani. Ci aiuteranno nella ricostruzione del passato la visita di luoghi raramente accessibili, come corti interne e abitazioni private, e le storie narrate da alcuni abitanti "storici" della Cirenaica, testimoni diretti dei suoi mutamenti. Alla memoria orale si aggiungerà la memoria visiva grazie alla visione di materiali audiovisivi dell'archivio di Home Movies.

Note: la visita è inserita nel programma della manifestazione Archivio Aperto 2014.



Luogo di ritrovo

La Corte 9
di via Bentivogli
via Bentivogli, 34-36



Partenza

ore 16.00



Durata

3 km / 3 ore



Luogo di ritrovo

sede del MIT
via Polese, 22



Partenza

ore 16.00



Durata

4 km / 2 ore

A cura di Cassero LGBT Center

28 vedi mappa

Bologna, città che storicamente si è contraddistinta per essere luogo di incontro tra stili di vita, culture e idee diverse, ha sviluppato un forte senso di accoglienza e di tolleranza verso le persone lesbiche, gay, bisessuali e trans. In questa città molte sono le narrazioni legate alla comunità LGBT: la prima sede concessa ad un'associazione gay; la prima persona transessuale a ricoprire cariche politiche; il centro di sostegno e supporto alla transizione gestito da un'associazione, il MIT; il primo monumento in Italia alle vittime omo-transessuali del Nazifascismo e tanto altro ancora. Da più di trent'anni la città è percorsa da tante piccole reti e narrazioni, che con piacere riportiamo alla luce.

Bologna orgogliosa

CITTÀ



La tavola bolognese

CITTÀ



A cura di Prima Classe. Arte, Cultura e Turismo

8 vedi mappa

Una fontana al centro di una piazza ricorda una tavola riccamente imbandita. Così appare tuttora Bologna al visitatore: una città in cui anche i monumenti si fanno cibo. Con l'aiuto di assaggi scopriremo le origini di una tradizione culinaria secolare, che fonde usanze locali e culture straniere. Nel vecchio mercato alimentare parleremo di come si conservavano le carni con sale e spezie, come si macellavano e cucinavano; di come e dove si mangiavano nell'area di Piazza di Porta Ravegnana e del Ghetto. Il Mercato delle Erbe ci farà raccontare di zuppe e frittelle e un buon bicchiere di vino ci aspetterà in via del Pratello.



Luogo di ritrovo

Fontana del Nettuno
Piazza Nettuno



Partenza

ore 16.00



Durata

1 km / 1 ora e 30'



Luogo di ritrovo

Istituto Storico Parri
via S. Isaia, 18



Partenza

ore 17.00



Durata

2,5 km / 1 ora e 45'

A cura di Felsina Factory in collaborazione con Istituto Storico Parri e Torre Prendiparte

29 vedi mappa

La passeggiata ci porterà alla scoperta delle tracce lasciate dalle due Guerre Mondiali e di come tale evento abbia modificato l'assetto urbanistico della città. La passeggiata parte dall'Istituto Storico Parri e si sviluppa nel centro storico. Particolare rilievo sarà dato alla parte più recente, la zona di via Marconi, dove i bombardamenti aerei hanno causato maggiori danni. Il nostro cammino nel passato si fermerà in cima alla Torre Prendiparte, dalla cui terrazza in un solo sguardo potremo valutare l'impatto urbanistico della guerra sulla città. Un momento di confronto sarà possibile presso la Sala delle Carceri della Torre, in compagnia di un drink ristoratore.

Bologna sotto le bombe

CITTÀ



L'anello del Fosso del Diavolo



PROVINCIA

A cura di Comune di Sasso Marconi, Associazione Gruppo di Studi Progetto 10 Righe e CSI Sasso Marconi

30 vedi mappa

La passeggiata parte dal centro di Sasso Marconi, dove si svolge Tartufesta, sagra enogastronomica che vede protagonisti il Tartufo e tutti i prodotti del sottobosco. Da qui, lungo la via Porrettana vecchia, imboccheremo un sentiero che ci porterà ad un luogo carico di significati, storici e simbolici, e da sempre circondato da un alone di magia e di mistero. Una credenza antica vuole la Rupe di Sasso animata dal Diavolo, da cui il nome del limitrofo Rio Gemese, detto Fosso del Diavolo. Dal Poggio S. Andrea potremo poi ammirare il panorama della Valle del Reno e in località Fontana il quattrocentesco Palazzo Sanuti.

Note: indossare scarponcini da trekking e giacca antipioggia.

Prenotazioni: infoSasso 051 - 6758409 - info@infosasso.it

martedì - venerdì 9.30 - 14 / 15 - 19; sabato 9.30 - 14



Luogo di ritrovo

Sasso Marconi
UIT infoSASSO
via Porrettana, 314



Partenza

ore 9.00



Durata

6 km / 3 ore e 30"



Luogo di ritrovo

Monte San Pietro
Località Colombara
via Lavino, 286/a



Partenza

ore 9.30



Durata

11 km / 4 ore

A cura di Comune di Monte San Pietro e CAI Bologna Ovest

32 vedi mappa

Le colline di Monte San Pietro, ricoperte dalle viti che danno origine ai rinomati vini dei Colli Bolognesi e intervallate dai caratteristici calanchi, sono state il set cinematografico del film "L'uomo che verrà" del regista bolognese Giorgio Diritti, vincitore del David di Donatello e del Nastro d'Argento 2010. Ripercorreremo idealmente i sentieri frequentati da Martina, la piccola protagonista del film, e visiteremo Cà Monetti, dove è stato ambientato il film. Troveremo sul nostro cammino piccoli tesori come l'ulivo millenario in località La Guarda.

A metà percorso possibilità di pranzo/de gustazione a tariffa concordata.

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13

Lungo i sentieri del film "L'uomo che verrà"



La collina e il fiume tra Casalecchio e Bologna



PROVINCIA

A cura di Casalecchio Insieme Proloco Meridiana, Polisportiva Masi, Associazione Percorsi di Pace, IAT Colli Bolognesi e Comune di Casalecchio di Reno

31 vedi mappa

Casalecchio di Reno e Bologna si abbracciano in un percorso tra acqua e terra, che ci porterà a scoprire le colline attorno a San Luca e a ripercorrere le vie d'acqua che collegano Bologna e Casalecchio di Reno. Partendo dalla nuova "CasalInComune", affronteremo l'impegnativa salita dell'antico sentiero dei Bregoli per raggiungere il Santuario della Beata Vergine di San Luca. Dopo l'agevole discesa all'Arco del Meloncello e alla Certosa, cammineremo lungo le vie d'acqua e, costeggiando il Canale di Reno, scopriremo i luoghi e le opere idrauliche che compongono il sistema delle acque bolognesi.

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13



Luogo di ritrovo

Casalecchio di Reno
CasalInComune
via Porrettana, 266



Partenza

ore 9.00



Durata

6 km / 3 ore e 30"



Luogo di ritrovo

Casalecchio di Reno
Galleria Ronzani
via Ronzani, 3 e 3/2



Partenza

ore 12.30



Durata

10 km / 5 ore

A cura di Consulta Escursionismo Bologna Associazione Percorsi di Pace di Casalecchio di Reno

33 vedi mappa

L'escursione offre l'occasione di percorrere un itinerario storico-naturalistico sulla collina che domina Casalecchio di Reno, diventata recentemente Sito d'Interesse Comunitario e in attesa di diventare un "parco città-campagna". L'opportunità di visitare una cantina di produzione del Pignoletto e un concerto di campane esclusivo tenuto dall'Unione Campanari dal campanile dell'Eremo di Tizzano saranno le note originali di un percorso ad anello molto panoramico, che seguirà in gran parte il crinale. Da qui lo sguardo potrà spaziare liberamente fra pianura e collina.

Note: indossare scarponcini e abbigliamento da trekking.

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13

L'anello della collina di Tizzano



PROVINCIA

Trekking urbano con i tartufai



PROVINCIA

A cura di Fondazione Rocca dei Bentivoglio,
Polisportiva di Savigno e Associazione Tartufai Savigno Valsamoggia

34 vedi mappa

Un itinerario tra il borgo, i sentieri e i calanchi in cui è incastonata Savigno. In nostra compagnia due tartufini e i loro cani, depositari dei saperi e dei misteri del luogo e dell'antica cultura tartufigena, che lega indissolubilmente uomo, animale e paesaggio. Dalla Mostra Museo del Tartufo presso il teatro di Savigno un percorso lungo il fiume Samoggia ci porterà al Ponte Ca'Mario, luogo di un caratteristico geosito. Attraverso un sentiero tra campi e boschi, noto solo al tartufino che ci accompagna, raggiungeremo il borgo antico di Samoggia e l'eremo per una breve "sosta spirituale". Al nostro ritorno un buffet di prodotti tipici, gentilmente offerti dai commercianti locali.

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13



Luogo di ritrovo

Savigno
Parco della Casellina
via della Libertà, 65



Partenza

ore 13.45



Durata

7,5 km / 2 ore e 20'

Tracce della Grande Guerra: monumenti e società di un secolo fa



PROVINCIA

A cura del Comune e Museo Archeologico
Ambientale di San Giovanni in Persiceto

35 vedi mappa

Trekking urbano nelle vie del centro storico di San Giovanni in Persiceto, alla riscoperta dei monumenti, degli edifici e dei luoghi che conservano la memoria dell'inizio del XX secolo: dalle attività artigianali agli edifici pubblici, dal Positivismo al tracollo della Prima Guerra Mondiale, uno sguardo sulla società di un secolo fa attraverso i segni che sono arrivati fino ai giorni nostri. Il percorso si snoderà tra angoli noti e nascosti di un passato recente, che sembra però già così lontano dalla nostra attualità da risultare per certi versi remoto.

Prenotazioni dal 13 al 31 ottobre

Segreteria Museo Archeologico Ambientale 051-6871757 - maa@caa.it

lunedì - venerdì 10 - 13 / 15 - 18



Luogo di ritrovo

San Giovanni in
Persiceto - piazzale
stazione ferroviaria



Partenza

ore 14.30



Durata

3 km / 3 ore

42 km di portici

candidati a patrimonio dell'umanità UNESCO



candidaturaporticiunesco

Creatività tecnologica di Bologna in guerra



CITTÀ

A cura di Consulta Escursionismo Bologna - Trekking Italia e CAI sedi di Bologna in collaborazione con Museo Civico del Risorgimento

36 vedi mappa

Con l'entrata in guerra varie aziende meccaniche bolognesi sono dichiarate "stabilimenti ausiliari". Alcune, come la Zamboni e Troncon, specializzata in macchine per la pasta, si convertono alla produzione di macchine per la lavorazione di proiettili e munizioni. Anche le Officine Maccaferri abbandonano i gabbioni per il contenimento degli argini e le catenarie per la sicurezza degli edifici e si danno ai reticolati di filo spinato e ai cavalli di frisia. Si intensifica anche la produzione bellica di fabbriche di armi sotto il diretto controllo dell'esercito, come il Laboratorio Pirotecnico Militare nell'area STAVECO. Mentre al Pirotecnico si sviluppa l'ingegno per distruggere, le officine Rizzoli cercano di contenere i danni della guerra costruendo arti artificiali innovativi e funzionali.

Note: abbigliamento sportivo e scarpe con suola antiscivolo; consigliata acqua.



Luogo di ritrovo
Ingresso Museo Civico del Risorgimento
Piazza Carducci, 5



Partenza
ore 8.30



Durata
5 km / 3 ore



Luogo di ritrovo
Piazza San Francesco davanti all'ingresso della basilica



Partenza
ore 10.00



Durata
3 km / 2 ore e 30'

Fittoni irriverenti



CITTÀ

A cura di Vitruvio

14 vedi mappa

Bologna ha 40 chilometri di portici, svariate piazze, 24 torri....e una selva infinita di colonne, stelloni, pilastri e fittoni, alcuni dei quali davvero speciali. Nel maggio del 1912 già si intravedeva la catastrofe della Grande Guerra, ma i goliardi bolognesi vollero esorcizzarla con la cerimonia di "traslazione del fittone", simbolo virile dalla storia molto travagliata. Dal profano al sacro, nel 1630 si erge una colonna votiva in onore alla Madonna per la fine di un'epidemia di peste, un altro esempio di come l'uomo ha inteso attribuire significati eterogenei ad elementi architettonici dallo sviluppo verticale. Da piazza Malpighi a via Zamboni, un viaggio semiserio in cerca di quella parte di Bologna che punta comunque sempre in alto!



Luogo di ritrovo
via Indipendenza
angolo via Rizzoli



Partenza
ore 9.00



Durata
3,5 km / 2 ore e 30'



Luogo di ritrovo
Piazza Maggiore, 6
davanti alla farmacia



Partenza
ore 10.00



Durata
2 km / 2 ore

A cura del Comitato Due Madonne

38 vedi mappa

Seguiremo la scia di sangue che tra il XIII e il XVI secolo macchia molti luoghi del centro. A Bologna, come in ogni altra città, dai tempi più remoti fino ad oggi, gli eventi delittuosi hanno sostanzialmente tre matrici: delitti passionali, delitti a sfondo politico, delitti legati a furti e ruberie. Lo scenario può essere la piazza oppure una chiesa o il Palazzo Comunale: è questo il caso di Anton Galeazzo Bentivoglio, che, invitato dal Cardinal Legato alla Santa Messa in Palazzo, è assalito da sicari sullo scalone e decapitato nel Cortile d'Onore. Anche le vie periferiche sono testimoni di delitti che coinvolgono persone di basso rango, ma, come spesso succede, le cronache tramandano più spesso le vicende di personalità di rango, gente nota, perchè suscitano più scalpore e accendono la curiosità.

Due passi nel verde II parte: zona ovest



CITTÀ

Bologna dei delitti



CITTÀ

Il volto passato della nostra città



CITTÀ

A cura di Le Guide d'Arte

19 vedi mappa

Dopo l'Unità d'Italia una serie di sventramenti, demolizioni ed allargamenti trasforma profondamente il volto di Bologna. Pur proseguendo anche nel dopoguerra, questi interventi hanno le loro ultime drastiche espressioni circa un secolo fa. Con questo percorso cerchiamo di ricostruire, anche con l'ausilio di foto confronti, il processo di trasformazione subito da molti angoli della città, analizzando il contesto sociale, politico, economico e culturale che, di volta in volta, ha favorito scelte di radicale trasformazione.



Luogo di ritrovo
Piazza Malpighi lato
tombe dei Glossatori



Partenza
ore 10.00



Durata
5 km / 1 ora e 45'



Luogo di ritrovo
Fontana del Nettuno
Piazza Nettuno



Partenza
ore 10.30



Durata
3 km / 2 ore

Sculture instabili



CITTÀ

A cura di Co.Me.Te.

39 vedi mappa

Le sculture di Ugo Bassi nell'omonima strada e di San Petronio sotto le Due Torri avranno trovato una sede definitiva? Marco Minghetti, Luigi Galvani, Giuseppe Garibaldi sono solo alcuni degli illustri personaggi rappresentati nelle sculture collocate lungo importanti strade e nelle piazze di Bologna, delle quali andremo alla riscoperta, parlando delle opere d'arte e degli artisti che le hanno realizzate, ma raccontando anche alcuni interessanti aneddoti sulla loro storia.



Luogo di ritrovo
statua di Ugo Bassi
via Ugo Bassi angolo
via Nazario Sauro



Partenza
ore 10.00



Durata
1,5 km / 2 ore e 30'



Luogo di ritrovo
scalinata Biblioteca
Salaborsa
Piazza Nettuno, 3



Partenza
ore 14.00



Durata
4,5 km / 4 ore

A cura di Didasco Associazione Culturale

8 vedi mappa

Il secondo di due percorsi alla riscoperta della vivace stagione industriale bolognese del primo Novecento, che ha portato alcuni prodotti locali a diventare eccellenze nazionali: dalle auto di Maserati ai tortellini di Paolo Atti, dalla profumata Acqua di Felsina di Pietro Bortolotti all'intramontabile Idrolitina del Cavalier Gazzoni, passando per lo "spirito" della Vecchia Romagna e la "tentazione" del cioccolato Majani. Lungo le vie del centro città scopriremo la creatività e l'intraprendenza dei bolognesi d'inizio secolo.

Le eccellenze di Bologna: un industrioso Novecento II parte: la città



CITTÀ

A cura di Piantiamolamemoria Associazione di Promozione Sociale

5 vedi mappa

Il percorso si snoda nel cuore della città e ci porta sulle tracce fisiche e di memoria di vicende che hanno segnato profondamente la storia di Bologna: terrorismo, violenza politica, criminalità organizzata. Il nostro viaggio parte dalle lapidi in Piazza Nettuno, che dalla Prima Guerra Mondiale snodano il filo della memoria attraverso il secondo conflitto mondiale, la Resistenza e le stragi che fra il 1974 e il 1984 hanno colpito Bologna e l'Italia intera. La zona universitaria, luogo di movimenti e dell'uccisione di Francesco Lorusso, e il ghetto ebraico, scenario dell'assassinio di Marco Biagi, saranno tappe obbligate. In via Volturmo ricorderemo l'omicidio di Licia Ansaloni e Pietro Capolungo ad opera dei fratelli Savi e in Stazione Centrale l'esplosione della bomba il 2 agosto 1980.

Bologna, il terrorismo e la violenza politica



CITTÀ

Il Canale Navile in tempo di guerra



CITTÀ

A cura di Istituzione Bologna Musei
Museo del Patrimonio Industriale

40 vedi mappa

Gli anni della guerra sconvolgono profondamente l'attività produttiva di Bologna, mobilitando migliaia di tecnici e operai e militarizzando numerose imprese meccaniche.

Partendo dall'antico porto, che proprio in quegli anni vede il suo definitivo tramonto, cammineremo lungo il canale Navile alcune importanti emergenze di archeologia industriale, legate anche alle esigenze belliche: il moderno forno del pane, voluto dal sindaco Zanardi, la pila da riso e la centrale idrotermoelettrica del Battiferro. Al Museo del Patrimonio Industriale attraverso macchine, exhibit e pannelli ricorderemo le maggiori imprese coinvolte nello sforzo bellico.



Luogo di ritrovo
via Don Minzoni, 18
(davanti al Cassero)



Partenza
ore 15.00



Durata
2,5 km / 2 ore e 30'



Luogo di ritrovo
Museo Ebraico
via Valdonica, 1/5



Partenza
ore 15.00



Durata
1,5 km / 2 ore

Altre cucine



CITTÀ

A cura di Eibò e Cartografie Sociali

23 vedi mappa

Cinque narratori appartenenti a cinque comunità diverse racconteranno per ingredienti le loro ricette. Un itinerario alla scoperta della spesa quotidiana dei migranti, in compagnia di cuochi professionisti e cuochi occasionali, tra scaffali e corridoi di negozi.

Dove acquistano gli ingredienti della loro cucina i migranti che vivono a Bologna? Quali sono i percorsi, gli intrecci e le trame della loro spesa quotidiana?

La scoperta delle ricette sarà pretesto per esplorare le culture che le hanno prodotte, le storie che le circondano e il modo in cui si sono trasformate.



Luogo di ritrovo
via Mascarella, 81
a/b/c



Partenza
ore 15.00



Durata
3 km / 3 ore e 30'



Luogo di ritrovo
via Santo Stefano, 19



Partenza
ore 15.00



Durata
2 km / 2 ore

A cura del Museo Ebraico di Bologna

2 vedi mappa

La casa quattrocentesca di Ovadyah Sforzo (1475-1550) in piazza S. Stefano, il palazzo cinquecentesco di Achille Bocchi (1488-1562) in via Goito con la monumentale scritta ebraica incisa nello zoccolo: questi i due punti principali di un percorso affascinante non solo alla scoperta della presenza ebraica ben compenetrata già nel XVI secolo nel tessuto sociale cittadino, ma soprattutto sulle tracce dei due grandi protagonisti di questa storia. Ovadyah Sforzo, importante rabbino ed eminente figura di intellettuale, filosofo, medico e commentatore di testi biblici. Sforzo e la sua cerchia culturale di dotti ebrei impressero un rinnovato impulso alla tipografia ebraica bolognese, promuovendo la stampa di numerose edizioni, concepite anche come strumento di dialogo e mediazione con la cultura maggioritaria e per consentire ai letterati umanisti di avvicinarsi al sapere ebraico.

La vita degli altri: Ebrei a Bologna



CITTÀ

A cura di Habitat

24 vedi mappa

Seguiremo lo scrittore bolognese Giuseppe Raimondi nella sua passeggiata quotidiana, fatta in solitudine o, più spesso, in compagnia di amici artisti (Morandi, Bacchelli, De Pisis) tra la bottega di stufe di famiglia in piazza Santo Stefano e lo studio dell'amico pittore Giorgio Morandi in via Fondazza. Negli anni della Prima Guerra Mondiale, nonostante la drammaticità del momento storico, Bologna rimane centro creativo vivo e aperto alle sperimentazioni anche internazionali, come dimostrano i legami dello scrittore con autori come Ungaretti e Apollinaire.

Itinerari umani: sulle tracce di Giuseppe Raimondi nella Bologna degli anni '10



CITTÀ

La Bologna di Giorgio Morandi



CITTÀ

A cura di Istituzione Bologna Musei – Museo Morandi

41 vedi mappa

Nell'ambito delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della scomparsa di Giorgio Morandi, il Museo Morandi propone un percorso dalla casa al museo per ripercorrere le tappe del vivere quotidiano del Maestro bolognese e scoprire i luoghi in cui sono custoditi i suoi lavori. Una passeggiata attraverso le vie, gli ambienti, gli arredamenti, i disegni, gli acquerelli e l'immaginario che hanno dato vita ad una delle più alte espressioni artistiche del Novecento italiano.



Luogo di ritrovo
Casa Morandi
via Fondazza, 36



Partenza
ore 15.00



Durata
3 km / 3 ore



Luogo di ritrovo
davanti a Torre
Prendiparte – Piazzetta
Prendiparte, 5



Partenza
ore 15.00



Durata
2 km / 1 ora e 50'

A cura di Felsina Factory in collaborazione con Torre Prendiparte

21 vedi mappa

Una passeggiata fra le strette vie del centro storico alla scoperta di ciò che è rimasto della selva turrita che aveva colpito tanti viaggiatori stranieri: 18 sono le torri medievali superstiti, alcune famose al punto da diventare il simbolo di Bologna, altre nascoste.

Al termine della passeggiata dalla Torre Prendiparte potremo vivere l'esperienza unica di ammirare le altre torri finalmente dall'alto (da 60 metri per la precisione) le altre torri ai cui piedi siamo abituati a muoverci ogni giorno. Le fatiche della salita saranno premiate dal panorama mozzafiato e da un meritato drink.

Torri Tour



CITTÀ

Guercino nascosto



CITTÀ

A cura di Felsina Factory

42 vedi mappa

Una passeggiata nel centro città sulle orme del Guercino, importante artista del '600 italiano, a Bologna. Un appassionante percorso fra affreschi sacri e dipinti privati tra i luoghi della sua vita e della sua carriera artistica. Dalla visione di San Filippo Neri nella Chiesa di Santa Maria di Galliera si partirà alla volta di Palazzo Talon Sampieri, attualmente residenza privata e come tale normalmente non accessibile al pubblico: qui l'artista lavorò nel 1631 alla decorazione del soffitto della Sala di Rappresentanza, che si avrà l'eccezionale opportunità di ammirare. Punto di arrivo del percorso sarà la tomba dell'artista nella chiesa di San Salvatore.



Luogo di ritrovo
Chiesa di S. Maria di
Galliera
via Manzoni, 5



Partenza
ore 15.00



Durata
2,5 km / 2 ore



Luogo di ritrovo
Piazza Malpighi
ingresso posteriore
San Francesco



Partenza
ore 15.30



Durata
4 km / 2 ore

A cura di G.A.I.A. Eventi

19 vedi mappa

Com'era e com'è Bologna? Passeggiata alla scoperta di ciò che era e di ciò che è, alla ricerca dei segnali di rinnovamento, di ciò che di nuovo e "modernissimo" si è avuto, di ciò che di antico è miracolosamente sopravvissuto, anche là dove non lo immaginiamo.

Come in una sorta di viaggio nel tempo partiremo da un antico "orto concluso" e arriveremo nella città "moderna" passando per le vie, i cortili, le mura, le chiese, i rioni che hanno visto il susseguirsi di eventi lieti e gravi, il passaggio di gentildonne e meretrici, di uomini di chiesa e farabutti.

Bologna tra vecchio e nuovo



CITTÀ

In villeggiatura a Zola Predosa



PROVINCIA

A cura di IAT Colli Bolognesi, Associazione Strada dei Vini e dei Sapori "Città Castelli Ciliégi", Palazzo Albergati e Punto del Gusto

43 vedi mappa

In passato le ville di Zola Predosa erano meta di villeggiatura delle più importanti famiglie bolognesi. Visiteremo la settecentesca Villa Edvige Garagnani con il suo romantico giardino e gli affreschi della loggia passante e Palazzo Albergati, una delle più originali creazioni del barocco europeo, con i suoi fastosi interni e le sue cantine con le grandi botti che in passato hanno ospitato il "Castel Zola", vino pluripremiato e conosciuto anche nelle Americhe già a metà Ottocento.

Note: degustazione finale facoltativa di vini e prodotti tipici presso Villa Edvige Garagnani a tariffa agevolata.

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13



Luogo di ritrovo
Zola Predosa
Villa Edvige Garagnani
via Masini 11



Partenza
ore 9.00



Durata
2 km / 3 ore



Luogo di ritrovo
Ponte Ronca
Azienda Lodi Corazza
via Risorgimento, 223



Partenza
ore 14.30



Durata
3 km / 3 ore

Passeggiata fotografica tra Bazzano e Montebudello



PROVINCIA

A cura della Fondazione Rocca dei Bentivoglio

44 vedi mappa

L'itinerario si snoda tra testimonianze storiche ed elementi del paesaggio. Dal Monumento ai Caduti di Bazzano, opera di Giuseppe Graziosi, si prosegue verso la sede della scuola primaria di Bazzano, intitolata a Paolo Zanetti. Lungo la storica via Termini è ancora visibile l'entrata al rifugio antiaereo in uso durante la Seconda Guerra Mondiale. Alla Rocca dei Bentivoglio sono esposte anche suppellettili della Prima Guerra Mondiale e l'immagine a nerofumo della brigata Centauro, a testimonianza della presenza delle truppe in partenza per il fronte nel 1917. A Montebudello si visita la Chiesa secentesca di Sant'Andrea in Cornelianò.

Note: pranzo o degustazione facoltativi in agriturismo a tariffa concordata.

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13



Luogo di ritrovo
Bazzano via Matteotti
angolo via Gandolfi



Partenza
ore 10.00



Durata
5 km / 4 ore



Luogo di ritrovo
Ingresso Borgo di
Serravalle
via della Rocca, 150



Partenza
ore 16.00



Durata
0,4 km / 1 ora e 30'

A cura di Associazione "Terre di Jacopino",
Comune di Valsamoggia e IAT Colli Bolognesi

46 vedi mappa

Un tranquillo borgo medievale adagiato sulle colline, tra calanchi e vigneti, può nascondere misteri e leggende? Il Borgo di Serravalle sì. Muoveremo i primi passi in questo affascinante borgo storico davanti al cassero, che ci regala uno splendido panorama sulla pianura tra Bologna e Modena: città storicamente rivali, che a poca distanza da qui, a Zappolino, combatterono la famosa battaglia della "Secchia Rapita". Addentrandoci nei vicoli, potremo ammirare la Casa del Capitano della Montagna, oggi sede dell'Ecomuseo della Collina e del Vino, e la Rocca, motivo d'ispirazione per l'opera "Amore e Morte": qui sembra vaghino ancora le anime delle mogli del crudele Boccadiferro...

Prenotazioni dal 13 ottobre

IAT Colli Bolognesi 051 - 752472 - info@iatcollibolognesi.it

lunedì 14.30 - 18.30; martedì - venerdì 9 - 13 / 14.30 - 18.30; sabato 9 - 13

Tra Arte e Natura: autunno a Cà la Ghironda



PROVINCIA

I segreti del Borgo tra Pignoletto e leggende



PROVINCIA

PACCHETTO WEEKEND

www.bolognawelcome.com/trekkingurbano

VALIDITÀ: 31 ottobre – 2 novembre 2014

INDIVIDUALI

Sconto minimo del 10% sulle migliori tariffe alberghiere disponibili.
Il codice sconto verrà comunicato al momento dell'iscrizione al percorso trekking prescelto.



GRUPPI (min 10 persone)

- Un pernottamento con prima colazione in hotel 3/4 stelle
- Iscrizione ai percorsi del Trekking Urbano

Quota a persona a partire da € 35,00
in camera doppia/multipla (tassa di soggiorno esclusa)

PRENOTAZIONI

Partecipazione gratuita con **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** fino ad esaurimento posti.

PERCORSI IN CITTÀ

Dal 13 ottobre
online www.bolognawelcome.com/trekkingurbano
da lunedì a venerdì ore 9 - 14 tel. 051 2194040 / 051 2193453

PERCORSI IN PROVINCIA

Seguire le indicazioni riportate all'interno dei singoli percorsi.



Per informazioni e prenotazioni:
Piazza Maggiore 1/e Bologna
tel: +39 051 224198
email: incoming@bolognawelcome.it
www.bolognawelcome.com

Organizzazione tecnica BW INCOMING di Bologna Welcome Srl
Aut. PG 85128/2014 del 29.05.2014 rilasciata dalla Provincia di Bologna.
Polizza di responsabilità civile "Organizzatori e Intermediari di viaggio" nr. 8655951
di Europ Assistance Italia Spa.



COMUNE DI BOLOGNA



www.bolognawelcome.com/trekkingurbano